

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE

FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

Settembre-Ottobre 2012 - Anno 22 - N. 6

Mensile d'informazione
dell'Associazione Rosa Mistica - Fontanelle
Cas. post. 134
25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per comunicazioni rivolgersi a:
Loc. Fontanelle - Via Madonnina
Tel. 030 964111
Casa di Pierina - Via S. Martino della Battaglia, 155

E-mail: mariarosmi@katamail.com
info@rosamisticafontanelle.it
Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Coordinate bancarie:
IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722

c/c post. **0 07601 11200 000029691276**
Tariffa Associazione senza fini di lucro:
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia



Le apparizioni mariane moderne: un grande disegno che si svela poco a poco

Il caso di Montichiari - Fontanelle

“*Entra con la massima confidenza nel mio Cuore, deponi le Tue miserie come dono che vorresti fare a me e con questo atto troverai in me la fonte della misericordia.*”

Segue dal numero precedente

Dicevamo la volta scorsa di come, esaminando e confrontando tra loro le apparizioni cristologiche e mariane degli ultimi secoli si scorgano tra di esse degli interessanti legami che, pur non togliendo individualità a ciascuno degli eventi soprannaturali, tuttavia evidenziano interessanti collegamenti delle une con le altre. Tanto che è possibile rilevare una sorta di continuità che unisce tra loro le diverse apparizioni come in una lunga catena di cui ognuna è un prezioso anello.

Uguualmente facevamo notare come tutti questi eventi abbiano tra loro alcuni punti comuni. Anzitutto il fatto che essi appaiano in qualche modo «richiamati» da un «pericolo» incombente che può essere di ordine politico, sociale o religioso o di tutti e tre questi aspetti presi insieme. Ma, al contempo essi evidenziano nel loro susseguirsi nel corso del tempo, una sorta di «disegno» progressivo della pedagogia divina. Un intervento dall'alto che ogni volta, operando un richiamo profondo al cuore della fede e gettando al contempo un nuovo raggio di luce sul mistero della re-denzione e sul ruolo in esso svolto

da Maria, vuole aiutare i credenti ad affrontare e superare le difficoltà che si trovano di fronte. E, in chiusura, ci dicevano che sarebbe stato assai interessante esaminare come si collocano le apparizioni di Montichiari e delle Fontanelle in questo quadro. E dunque, anzitutto a quali esigenze storiche, a detta di Maria stessa, intendevano venire incontro. E, al contempo, con quale luce ulteriore sul mistero della re-denzione si proponevano di aiutare la nostra fede. Iniziamo dunque dal primo punto, esaminando anzitutto il primo ciclo di Apparizioni. Al proposito, fin dalla apparizione del

CONTINUA A PAGINA 2

Le apparizioni mariane moderne: un grande disegno che si svela poco a poco

SEGUE DA PAGINA 1

13 luglio 1947, Maria è molto chiara: «Nostro Signore mi manda per portare una nuova devozione mariana (con il titolo di “Rosa Mistica”) in tutti gli istituti e congregazioni religiose maschili e femminile e anche ai sacerdoti secolari ... Desidero che il 13 di ogni mese sia una giornata mariana... di riparazione per le offese commesse contro Nostro Signore dalle anime consacrate che con le loro colpe fanno penetrare nel Mio Cuore e nel Cuore del Mio Divin Figlio tre pungenti spade». Il 22 ottobre dello stesso anno Maria aggiunge: «Io mi sono interposta come Mediatrice tra gli uomini particolarmente le anime religiose e il mio Divin Figlio che, stanco delle offese continuamente ricevute, voleva esercitare la sua giustizia». Poi nuovamente il 7 dicembre, Ella precisa che mentre a Fatima aveva voluto diffondere la devozione della consacrazione al suo Cuore Immacolato «dagli uomini poco conosciuto» e a Bonate aveva voluto farla penetrare tra le famiglie: «Invece qui a Montichiari desidero che la devozione già accennata “Rosa Mistica” unita alla devozione al mio Cuore venga approfondita negli Istituti religiosi affinché le anime religiose attirino grazie più abbondanti dal mio materno Cuore».

Apparendo a Montichiari, dunque, Maria chiarisce fin da subito che in questo caso il suo intervento riguarda la storia ecclesiale dal momento che si propone di contribuire ad arginare un gravissimo «pericolo» e cioè quello dei peccati dei consacrati, religiosi e sacerdoti riparando così alle offese continuamente arrecate al Cuore di Gesù e, di riflesso, anche al suo.

Una motivazione che allora meravigliò molto le gerarchie alle quali fu riferita e che forse fu proprio tra i motivi principali degli ostacoli posti alla accettazione delle apparizioni stesse. In quel momento, infatti, non si era ancora palesato quello che invece sarebbe stato chiaro già di lì a poco. A quel tempo, infatti, erano ancora assai numerose le vocazioni tra il popolo di Dio. Le parrocchie abbondavano di sacerdoti, i conventi erano colmi di religiosi tanto che si

andavano costruendo sempre nuovi seminari e nuove case. E' chiaro, dunque, che occorre molta fede per prendere sul serio quella messa in guardia di Maria che veniva a dirci che il fuoco del peccato covava sotto le ceneri e che dopo non molto sarebbe divampato con effetti laceranti. Che cioè si stava preparando quella crisi del clero, e più in generale dei consacrati, che si evidenzierà con una gravità terribile a partire dagli anni sessanta e che purtroppo non è ancora finita. E che farà capire quanto Maria avesse ragione quando invitava i consacrati stessi a risvegliare la loro fede rinnovando la loro offerta a Gesù tramite la devozione a lei. Ma anche quando invitava tutti i credenti a farsi carico del problema invitandoli ad offrire i propri sacrifici e le proprie preghiere per questo scopo.

Fin dal primo ciclo, dunque, le apparizioni a Montichiari appaiono collocarsi con chiarezza come un ulteriore anello in quella catena di cui abbiamo parlato. Se, infatti, è nuova la motivazione legata al momento storico- la crisi sacerdotale e religiosa – ne escono confermati una serie di altri elementi: il collegamento con apparizioni precedenti, Fatima e Bonate addirittura richiamati esplicitamente. Ma anche il richiamo potente al Sacro Cuore di Gesù e al suo Cuore Immacolato – che Ella tra l'altro mostrerà nel corso dell'Apparizione in Duomo l'8 dicembre – sia per porre ancora una volta in evidenza il

*Il 28 giugno è tornato alla casa del Padre il sig. **Angeloni Emilio**. Ricordiamo con gratitudine e affetto questo nostro collaboratore sempre disponibile nel servizio umile, silenzioso e retto. Un caldo abbraccio alla moglie che sovente ne condivideva l'impegno.*



**Associazione Rosa Mistica
Fontanelle**

dolore che ad essi ne deriva a causa dei peccati degli uomini (in questo caso in particolare dei consacrati), sia per indicare in una rinnovata devozione ai due Cuori il vero rimedio. Sottolineando ancora una volta in particolare, come era avvenuto a Fatima - ma anche in precedenti apparizioni se pur più velatamente - come proprio il suo Cuore Immacolato svolga un ruolo importantissimo di mediazione. E come infine, la devozione a Rosa Mistica non sia qualcosa di diverso da questa devozione di fondo a Gesù e a Maria ma soltanto un modo ulteriore, una nuova sottolineatura per avvicinare il Mistero di sempre. «Per la mia venuta a Montichiari desidero essere chiamata “Rosa Mistica”». Ma: «Io sono l'Immacolata Concezione. Io sono Maria di Grazia, Madre del Divin Figlio Gesù Cristo. ... Ecco il Cuore che tanto ama gli uomini mentre la maggior parte di essi lo ricambia con oltraggi». E dunque: «Entra con la massima confidenza nel mio Cuore, deponi le Tue miserie come dono che vorresti fare a me e con questo atto troverai in me la fonte della misericordia». E questo perché, come aveva detto a Lucia di Fatima: «La confidenza in me è il mezzo più sicuro per amare Gesù».

E infine, come terzo elemento che collega Montichiari alla lunga catena delle apparizioni che la precedono, il fatto che Maria faciliti nella pratica questa devozione non solo raccomandando ancora una volta la preghiera, in particolare con la recita del Rosario che definirà «una grande unione con il mio Cuore di Madre celeste che glorifica il Signore Re del Cielo e dell'universo». Ma anche richiamando concretamente alla penitenza suggerendo di «accettare giornalmente tutte le piccole croci, anche il lavoro». E infine proponendo una «Giornata mariana» il 13 di ogni mese e quell'«Ora di Grazia» da praticare ogni anno l'8 dicembre a mezzogiorno con la quale si otterranno «numerose grazie spirituali e corporali».

Questo, per quanto attiene il primo ciclo di apparizioni. Vedremo la prossima volta come il secondo ciclo non solo confermerà tutto ciò ma aggiungerà ulteriori elementi di continuità e di riflessione.

Rosanna Brichetti Messori

ABBIAMO RICEVUTO

“Con questa lettera, voglio dare testimonianza di grazia ricevuta alle fontanelle il 23.05.2004. Mi presento sono Silvia B. di Como e ho 43 anni. Dalla nascita sono affetta dalla sindrome di Klippel Trenaunay alla gamba destra, significa avere un arto ipervascolarizzato che fa sì che sia più lungo e grande rispetto all'altro.”

Da che sono al mondo questa gamba mi ha dato molto dolore e ferite ulceranti che non guarivano mai; sono stata sottoposta a molti interventi chirurgici, ma con esiti che non portavano a miglioramenti significativi. La mia vita è stata un calvario fino al 23.05.2004. Vorrei sottolineare che prima di arrivare alla grazia del 2004 un medico di Como, mi aveva indicato di recarmi alle Fontanelle, ma forse i tempi erano prematuri; nel frattempo ho sempre pregato la Madonna e Gesù di farmi stare meglio.

Un giorno di aprile del 2004 mia madre mi diede un libro scritto da «Fratel Ettore di Milano» che dava la testimonianza di guarigione della signora Oliva Zanotto Sudiro. Questo libro è stato l'invito di Rosa mistica a recarmi a Montichiari, alle Fontanelle.

Il 23 Maggio 2004, io e mio marito con le due bambine ci recammo a Montichiari, un po' incuriositi, ma con la speranza sempre nel cuore di una grazia. Arrivata alla fonte mi bagnai la caviglia e la gamba dicendo a Maria: «Aiutami perché non ne posso più!» La malattia dege-

nerava sempre di più sembra che nulla la facesse tacere, qualsiasi movimento mi dava dolore, avevo sempre più bisogno di appoggiare la gamba da qualche parte poiché l'edema mi faceva soffrire e la mia quotidianità era veramente pesante.

Con la famiglia tornai a casa, la notte trascorse come al solito, ma nel sonno sognai il volto di Rosa Mistica e vidi in una proiezione dall'alto verso il basso, un gruppo di persone sdraiate nel prato che si stringevano per mano e formavano il disegno di una grande stella.

L'indomani avevo l'incontro con il mio medico di Genova per un consulto.

Durante la visita il medico mi dice: «Hai visto che bel colore ha il tuo piede!» effettivamente aveva un colore più chiaro, di solito era piuttosto rosso violaceo, così al rientro cominciai ad osservare dei miglioramenti, facendoli notare a mia madre. La cosa strana era che la gamba cominciava a prendere una sembianza più normale, calava l'edema senza nessuna cura, avevo dolore ma non serviva più l'antidolorifico. Avrei dovuto fare un grosso intervento al piede ma non è stato più necessario. Posso dire che da allora la gamba è molto migliorata; la malattia c'è ma non è più aggressiva a tal punto che riesco a fare una vita abbastanza normale.

Sono otto anni che non vengo più ricoverata invece prima era un appuntamento fisso e anche il chirurgo vascolare disse: «pensavo di andare verso l'amputazione ma non alla regressione della malattia». Da questa malformazione non si può guarire ma si può solo alleviare i sintomi con cure mediche chirurgiche.

Io ringrazio Maria Rosa Mistica per aver interceduto presso Dio per questo grande aiuto, e tutte quelle persone che Gesù mi ha messo accanto nel mio cammino.

Silvia

6 Agosto 1996

Quarta e ultima apparizione alle Fontanelle Festa della Trasfigurazione*Dal diario di Pierina con omissioni:*

«Il mio Divino Figlio Gesù mi ha inviata nuovamente per chiedere l'unione mondiale della Comunione riparatrice, e questo sia il giorno 13 ottobre. Sia diffusa a tutto il mondo la notizia di questa santa iniziativa che deve incominciare quest'anno per la prima volta e sia sempre ripetuta ogni anno. A quei Rev. di sacerdoti e fedeli che faranno questa pratica eucaristica è assicurata l'abbondanza delle mie grazie». «Si cerchi di far arrivare

del grano al diletto figlio Papa Paolo e si dica che è stato benedetto dalla nostra visita. È grano della sua terra bresciana - Montichiari - e si dica ciò che il mio Divino Figlio Gesù Cristo desidera, e anche per Fatima».

Col grano che rimane siano fatti panini e in un giorno fisso vengano distribuiti qui alla Fonte in ricordo della nostra venuta. E questo sia di ringraziamento da parte dei figli che lavorano la terra.

**Ricordiamo che
L'«Unione Mondiale della
Comunione Riparatrice»
la si solennizza sempre
la II^a domenica di ottobre
che quest'anno sarà
Domenica 14.**

Orario delle celebrazioni:

Dalle ore 9: Recita S. Rosario

Ore 10.20: Precessione;

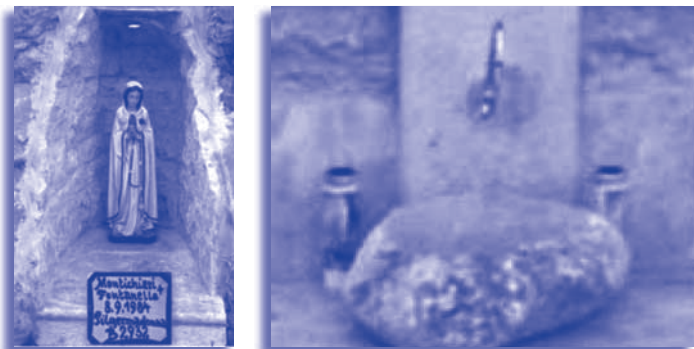
Ore 11.00: S. Messa

Ore 16.00: S. Messa

ABBIAMO RICEVUTO

Moltissime sono le testimonianze che in questi mesi estivi ci sono giunte da tutto il mondo. Testimonianze rilasciate qui a Fontanelle di presenza, oppure inviateci attraverso foto e relazioni. Veramente il cuore dei devoti di Rosa Mistica non può che esultare nel constatare tanta diffusione del culto nel mondo. Molte le vocazioni sia maschili che femminili religiose nate in questi gruppi con attestati che ci giungono dai responsabili delle Chiese locali dei vari continenti. Pubblichiamo stralci di alcuni messaggi

■ **DAL LIBANO** - durante la S. Messa a Baabdath, abbiamo pregato per la beatificazione della cara Pierina Vi mandiamo le foto della festa del 13 luglio:



■ **DALLA GUINEA EQUATORIALE** - Cari fratelli in Cristo, vi inviamo il programma della preparazione al 13 luglio, le foto della festa e le celebrazioni: tutto si è svolto sotto la guida del nostro Vescovo, ricordando in particolare i sacerdoti e i religiosi consacrati negli ultimi due anni. Vi inviamo le foto e vi facciamo partecipe degli impegni in preparazione della Festa del 13 luglio: 1-2-3 catechesi; dal 4 all'11 novena di preghiera con S. Messa e insegnamento tenuto da diversi sacerdoti; il 12 S. Messa solenne con consacrazione di dieci nuove vocazioni. Il 13 concelebrazione solenne con 4 sacerdoti seguita da una lunga processione. Segue l'elenco dei nomi del Vescovo e dei sacerdoti e religiosi consacrati negli ultimi due anni sorti nel gruppo di Rosa Mistica. **Clarita**



Dal Messico:



Dalle Filippine: i giovani francescani conventuali ci inviano la foto con Rosa Mistica.

ORARIO DELLA PREGHIERA COMUNITARIA

ORARIO INVERNALE: DAL 1° OTTOBRE AL 31 MARZO

Domenica e giorni festivi:

ore 15.00: Vespro. ore 16.00: S. Messa.

Ogni giorno:

S. Rosario: ore 10.00 - 14.30 - 15.30

- Vespro e catechesi: ore 16.00

Sabato e domenica:

Confessore presente dalle ore 15.00

Il 13 di ogni mese GIORNATA MARIANA:

- Preghiera ininterrotta del S. Rosario a partire dalle 14.30

La domenica dopo il 13

ore 15.30: Processione in onore di Rosa Mistica; al rientro S. Messa.

Ogni pomeriggio è presente il Sacerdote per colloqui e confessioni. I gruppi in arrivo sono pregati di avvisare qui a Fontanelle (tel. 030 964111)

La pace, la grazia, la misericordia, l'amore e la gioia del Signore siano con tutti noi, nelle nostre famiglie, nella Chiesa e nel mondo intero.

**La Redazione e l'Associazione
Rosa Mistica-Fontanelle**

Direttore responsabile: Angelo Mor
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)